

Nella Biblioteca dell' Istituto tengo
già a prestito la Historia rei herbariae
di C. Sprengel, più de' manoscritti del
Bonato che mi terranno per un' ista
di tre Rini e Michiel. Presto potrò resti-
tuirli perchè orna e inutile che io mi oc-
cupi ulteriormente di lavori che non an-
dranno pubblicati. Ella lo sa, io pure,
ma non per me, per gli altri. Io ho i man-
scritti a mia disposizione e posso consultarli,
li quanto mi piace; sono altri studiosi i qual-
mi chiedono copie de' lavori (crendoli stampe-
ti) e li tentano rigiocare che non posso
soddisfarli. Qualcuno mi chiese in prestito il
ms. ma, a dir vero, non posso lasciar fuori
mano a rischio di dispersione, cioè che mi
costi anni di lavoro. Mi fu ch' mi domandò a
che cosa serve l' Istituto Veneto, che parrebbe
aver per milione di favorire la pubblicazione
di opere memorie letterarie e scientifiche in
cui si fanno ricerche nuove, anzi un giornale.
Ma voleva scrivervi sopra un articolo ripetuto
ed io ne lo impedii, altri mi osservarono che
l' Istituto aveva per voluto trovar posto
per certa roba (p.e. per Coccognidio) buona per
le antologie; non la finire più se le ripro-
menterò più o meno salati che li contumace a fare
benchè io eviti con la massima cura di parlare di
quello spiacevole argomento. E, malgrado ciò, quan-
do li fanno di quest' discorso, cioè della gente che crede
che io ne sia l' ispiratore. Io invece non posso pigliar-
mela coll' Istituto, se, con un trappola procedurale, li tro-
vo il modo di obbligare tutti i membri a dir di no, per-
chè non ha mai confuso colpevoli con innocenti. Ed è

CARTOLINA POSTALE ITALIANA
(CARTE POSTALE D'ITALIE).



05

Al' Gropi Professore

cor. Pier Andrea Saccardo

Orto botanico

13

Padova

SL. 1621